



SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

L'anno 2017 il giorno _____ del mese di _____,

DA UNA PARTE

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia, 81 – 80132, rappresentata dalla Dr.ssa Maria Antonietta D'URSO, Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale 11 - per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. n.161 del 18/07/2016 e Responsabile di Obiettivo Specifico (RdOS), nominata con D.P.G.R. n.272 del 30/12/ 2016 domiciliata per la carica in Via G. Porzio – Centro Direzionale - Isola A6 – c.a.p. 80143 – NAPOLI, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione".

DALL'ALTRA

In caso di interventi aziendali

La Società _____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, Soggetto Proponente per l'attuazione del percorso formativo " _____ " Cod. _____ Uff. _____, CUP _____ rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, C.F. _____ in qualità di Legale Rappresentante (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - *indicare estremi dell'atto di conferimento*) domiciliato per la carica presso la sede legale che, nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "Beneficiario";

In caso di interventi pluriaziendali

La Società _____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, Soggetto Proponente per l'attuazione del percorso formativo " _____ " Cod. _____ Uff. _____, CUP _____ rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, C.F. _____ in qualità di Legale Rappresentante (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - *indicare estremi dell'atto di conferimento*) domiciliato per la carica presso la sede legale, Capofila dell'ATS/ATI (Allegato al presente Atto) costituita da che, nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "Beneficiario" ;

E

La Società/Agenzia _____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, Organismo formativo/ Soggetto Attuatore, a ciò delegato dai Soggetti Proponenti del citato progetto formativo, rappresentata nel presente atto dal sig. _____ nato a _____ il _____, residente a _____, C.F. _____ in qualità di Legale Rappresentante domiciliato per la carica presso la sede legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - *indicare estremi dell'atto di conferimento*).

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento “de minimis”);
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea che ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l’altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presenza d’atto dell’approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale che ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014- 2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D .Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania”;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e s.m.i.;
- la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 " Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione ;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) Por FSE 2014 – 2020;
- il Decreto n. 148 del 30/12/2016, pubblicato sul BURC n. 03 del 09/01/2017, con cui è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione, Le Linee Guida dei Beneficiari, il Manuale dei Controlli di Primo livello e dei relativi allegati;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 24 gennaio 2017 di designazione quale Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2014-2020 il Direttore Generale della D.G." Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" e quale Autorità di Certificazione del PO FSE Campania 2014-2020 il Dirigente della UOD "Tesoreria, bilanci di cassa e Autorità di certificazione dei fondi strutturali";
- il Decreto Dirigenziale n. 17 del 23/06/2017 di aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e del Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014-2020;
- il D.D. n. 908 del 22/12/2017 con cui è stato aggiornato ed istituito il nuovo Team di Obiettivo Specifico di supporto alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili;

PREMESSO che

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 420 del 27.07.2016, ha programmato risorse finanziarie per 12ML a valere sul POR FSE Campania 2014/2020, Asse I "Occupazione", OT 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", Obiettivo Specifico 4 " Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (RA 8.6)" Azione 8.6.1 "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale";

- con Decreto Dipartimentale n. 10 del 02.09.2016 è stata individuata la Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le Politiche Giovanili, quale struttura deputata all'attuazione degli interventi di cui alla citata DGR 420/16;
- con Decreto Dirigenziale n. 305 del 13/09/2016 è stato approvato l' "Avviso pubblico Training per Competere- Formazione continua in Azienda", con i relativi allegati pubblicati sul BURC n. 61 del 16 Settembre 2016 ;
- le risorse del POR FSE Campania 2014/2020, destinate al finanziamento dell'Avviso, a valere sull'Asse I, OT 8, Ob. Spec. 4 , Azione 8.6.1, ammontano complessivamente ad € 12.000.000,00;
- con Decreto Dirigenziale n. 331 del 07/10/2016 si è proceduto all'annullamento in autotutela del citato decreto e all'approvazione del nuovo Avviso pubblico e dei relativi allegati sul BURC n. n. 66 del 10 Ottobre 2016;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso, le domande di partecipazione corredate dagli allegati richiesti devono essere presentate dal Soggetto Proponente/Attuatore (azienda capofila del raggruppamento nel caso di progetti pluriaziendali), esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: trainingpercompetere@pec.regione.campania.it, dalle ore 9.00 del 24 ottobre 2016 sino alle ore 24.00 del 24 ottobre 2017 , pena l'inammissibilità;
- la Giunta Regionale con la deliberazione n. 253 DEL 09/05/2017 ad oggetto " Formazione-Lavoro per ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito e/o disoccupati. Riprogrammazione risorse" ha disposto, tra l'altro, di rimodulare le azioni previste dalla DGR n. 420/16;
- con Decreto Dirigenziale n. 430 del 17/05/2017 sono stati nominati i componenti del nucleo di ammissibilità delle domande pervenute alla data del 31.03.2017 di cui all'art. 10 dell'Avviso de quo;
- con Decreto Dirigenziale n. 368 del 31/07/2017 tra l'altro si è preso atto della verifica di ammissibilità svolta dal Nucleo di ammissibilità nominato con Decreto Dirigenziale n. 430 del 17/05/2017, trasmessa, con nota n. 2017.0519750 del 28/07/2017 al RUP e Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dalla quale risultano n. 123 progetti ammissibili e finanziabili, n. 13 progetti ammissibili e non finanziabili, n. 15 progetti non ammessi con indicazione delle relative motivazioni di esclusione ;
- con Decreto Dirigenziale n. 1061 del 04/12/2017, si è proceduto all'ammissione definitiva dei progetti a valere sul predetto Avviso;
- con Decreto dirigenziale n. 139 del 07/12/2017 è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivo Specifico 4, Azione 8.6.1;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del ____ , è stato approvato il relativo schema di atto di concessione, in linea con lo schema allegato al Manuale delle procedure di gestione del POR FSE 2014-2020;
- il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato:

Asse	I
Obiettivo Tematico (OT)	8
Obiettivo Specifico (OS)	4
Azione	8.6.1
Codice Ufficio	
CUP	
Codice SURF	
Titolo progetto	

Totale partecipanti	
Totale ore progetto	
Totale Edizioni Corsuali	
Totale Partecipanti per Edizione Corsuale	
Totale ore per Edizione Corsuale	
Contributo pubblico	
Quota cofinanziamento privato	
Costo Totale del progetto	

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- sono stati assolti gli obblighi di registrazione sul Registro Nazionale aiuti ai sensi della Legge n.234 del 24/12/2012, e smi;
- sono stati assolti gli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui alla presente concessione, con acquisizione della relativa documentazione ai sensi degli art.13 e 14 del DM n. 115/2017;
- il predetto Registro ha rilasciato un codice identificativo della Misura di Aiuto in riferimento all'Avviso in oggetto " Codice Aiuto RNA - CAR " n. 2788

Codice aiuto RNA – COR (Registro Nazionale Aiuti di Stato)	
CODICE VISURE AIUTI – VERCOR (Registro Nazionale Aiuti di Stato)	

PRECISATO

(in caso di progetti monoaziendali)

- l'attività formativa sarà svolta presso la/e sede/i aziendali in strutture interne proprie aventi i requisiti di legge per realizzare la formazione professionale e conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro;

(in caso di progetti pluriaziendali)

- l'attività formativa, secondo quanto previsto dal progetto, viene realizzata, come espressamente comunicato dal Soggetto Proponente, dall'Organismo formativo Attuatore accreditato presso Regione Campania con il codice di accreditamento _____, presso la/e sede/i didattica/che accreditata/e del

Soggetto stesso ed eventuali deroghe alla realizzazione presso la sede di una delle imprese partecipanti ,dovranno essere formalmente autorizzate da Regione Campania ;

- che le imprese beneficiarie dell'intervento, raggruppate in ATI/ATS con atto registrato il _____al numero _____, sono elencate in seguito con indicazione della partita IVA e del regime di aiuto opzionato:

AZIENDA	% di cofinanziamento	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA	P.IVA	Dimensione IMPRESA	Tipologia di aiuto

- che le aziende che hanno optato per la tipologia "de minimis" hanno presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che nel presente anno e nei due precedenti non hanno ricevuto aiuti in de minimis che cumulato al presente atto superano la soglia ammissibile;

VERIFICATO

- che non sussiste, nei confronti del Beneficiario/i, alcuna delle cause ostative di cui all'articolo 84, comma 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, come risulta dalla documentazione antimafia prevista dallo stesso Decreto Legislativo e s.m.i., acquisita agli atti con prot. n° in data _____e consistente in _____ parte integrante dell'atto di concessione , non materialmente allegata;

(in alternativa - nel caso in cui le informazioni antimafia non siano disponibili)

- che, sono state richieste, in relazione al Beneficiario/i, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno.

(oppure)

- che è stata consultata la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia ed acquisita la documentazione antimafia;

(oppure in alternativa)

- che, ai sensi della vigente legge antimafia, il Beneficiario/i, è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- la Visura camerale del _____, documento n. _____, tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta la regolarità della iscrizione alla C.C.I.A.A di _____ del _____ nella cui Sezione ordinaria del Registro delle Imprese la Società/ditta è iscritta dal al n. e P.IVA/ C.F e R.E.A n. ;
- il Documento Unico di regolarità contributiva, da cui emerge che il Beneficiario/i, risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto in tre originali, di cui uno per ciascuna delle parti ed il terzo per la registrazione, tra le parti sopra costituite, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 (Affidamento attività corsuale)

La Regione Campania affida al Beneficiario/i, così come risulta rappresentato per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 331 del 07/10/2016 e successivamente approvato ed ammesso definitivamente a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 1061 del 04/12/2017.

Il valore di tale intervento è determinato in euro____, di cui euro____ a titolo di finanziamento pubblico ed euro a titolo di cofinanziamento privato. *(laddove applicabile)*

Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 6.

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario/i dovrà essere diretta al Responsabile di Obiettivo Specifico (RdOS) ed inoltrata a mezzo posta elettronica certificata con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata esclusivamente all'indirizzo pec: trainingpercompetere@pec.regione.campania.it.

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario/i si impegna/no a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii.);
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione, del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari ;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionali deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle

- destinazioni d'uso, salvo quanto espressamente disciplinato al successivo articolo 12;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo 5;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- alimentare costantemente il Sistema informativo adottato dalla Autorità di Gestione per il Programma **SURF** (Sistema Unitario Regionale Fondi) che gestisce la programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, sorveglianza e controllo di tutti i programmi di investimento pubblico a titolarità della Regione Campania secondo le modalità e la tempistica prevista dal successivo articolo 9 al fine di consentire al RdOS la formulazione della proposta di Certificazione delle Spese;

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 16.

Il Beneficiario/i assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare al Responsabile di Obiettivo Specifico ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Obblighi di informazione e pubblicità)

In base alle disposizioni del Reg. (UE) n. 1303/13, l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni.

Il Beneficiario/i si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.)

In particolare, è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei n. 5 loghi, nell'ordine indicato:

Unione Europea; Repubblica Italiana; Regione Campania; POR Campania FSE 2014-2020; Beneficiario/ATS, da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario/i è tenuto a dare avvio alle attività entro 15 giorni dalla stipulazione del presente atto di concessione e a comunicarne l'inizio e fine delle medesime. Il Beneficiario è tenuto a trasmettere la progettazione esecutiva entro 10 giorni dalla stipula del presente, con il dettaglio del personale impiegato, con l'indicazione del calendario didattico e degli allievi, il relativo piano finanziario entro il suddetto termine.

Tutte le azioni formative dovranno essere erogate durante l'orario di lavoro, considerato il massimale di ore per settimana pari a dodici (12) ai sensi del disposto dell'art.4 dell'Avviso.

L'articolazione del Percorso Formativo, con l'indicazione della denominazione del corso da riportare nell'apposito campo, riferita alle Qualificazioni rientrate in Repertorio regionale, deve essere progettata in dettaglio in ogni sua parte. In particolare, si precisa e si raccomanda che la descrizione dei Moduli e/o Unità Formative (sviluppati per singolo Modulo e/o Unità Formativa) corrispondenti alle Key Competences e/o Unità di Competenza univoca di riferimento, deve riportare in maniera puntuale e dettagliata gli argomenti ed i contenuti riferiti alle Abilità e Conoscenze costituenti le singole Competenze tecnico-professionali da trasferire ai discenti.

Per inizio delle attività corsuali si intende l'avvio delle attività di insegnamento teorico pratico previste dal progetto approvato.

Il Beneficiario/i è tenuto a inviare i seguenti documenti riguardanti le attività corsuali al Responsabile di Obiettivo Specifico (RdOS) e per conoscenza al Responsabile dell'Attuazione:

- a) Comunicazione Inizio attività corsuali con allegato un prospetto nel quale per singola azione formativa prevista dovranno essere riportati i dati anagrafici degli allievi, l'impresa di riferimento, l'eventuale appartenenza alle categorie di lavoratore disabile o svantaggiato: entro 24 ore dall'inizio delle attività;
- b) Modulistica di Inizio corso (*Allegato A1, A2, A3*) Allegato B - scheda riassuntiva del corso, Allegato C - Programma formativo, Allegato D - Personale docente, Allegato E - Personale non docente, secondo il format previsto dalle Linee Guida dei beneficiario allegato al Manuale delle Procedure di Gestione del POR FSE Campania 2014/2020: entro 7 giorni dall'avvenuto inizio dell'attività corsuale;
- c) Modulistica definitiva relativa al corso: entro 7 giorni dal completamento del 20% del monte ore autorizzato;
- d) Comunicazione di Chiusura delle attività corsuali: entro 20 giorni dalla fine delle attività corsuali.

Il Beneficiario è obbligato a terminare le attività corsuali finanziate entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto di concessione salvo motivate richieste di proroga e relative autorizzazioni rilasciate dal Responsabile di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a inviare, con le modalità previste dall'articolo 2, la documentazione prevista dall'avviso e/o dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari, nei tempi prescritti.

Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto approvato, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate, previa l'integrazione delle polizze fideiussorie eventualmente presentate a copertura dell'esposizione regionale.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 6 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato, al Soggetto Proponente, Impresa – Capofila ATI/ATS, nella seguente modalità:

Prima Anticipazione – l'importo dell'anticipazione è pari al 70% del finanziamento assentito e viene erogato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione.

Il Soggetto Proponente deve trasmettere al Responsabile di Obiettivo Specifico:

- la richiesta di prima anticipazione, con in oggetto la seguente dicitura “**POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione** che finanzia l'intervento, denominazione del dispositivo, il **Codice Ufficio** del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il **CUP**, il titolo del progetto formativo, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione con l'indicazione dell'importo da erogare;
- fattura elettronica con in oggetto la seguente dicitura “**POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione** che finanzia l'intervento, denominazione del dispositivo, il **Codice Ufficio** del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il **CUP**, il titolo del progetto formativo, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione con l'indicazione dell'importo da erogare ;
- estremi del conto corrente dedicato, anche non invia esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- la comunicazione dell'avvio delle attività progettuali;
- una idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016;

L'erogazione della prima anticipazione è pur sempre condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento assentito gli uffici competenti provvederanno alle opportune verifiche

nel “Registro nazionale degli aiuti di Stato”, necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato o degli aiuti “de minimis”, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Circolare ministeriale 1° luglio 2016, n. 62871, a seguito dell’acquisizione del relativo codice COR rilasciato dal Registro Aiuti che identifica univocamente l’Aiuto stesso

Il Beneficiario è tenuto a spendere almeno il 90% dell’importo percepito a titolo di prima Anticipazione non oltre la data di completamento del 50% delle attività corsuali.

Saldo finale provvisorio – Il saldo finale provvisorio, per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assentito l’anticipazione eventualmente ricevuta, viene erogato a seguito della trasmissione da parte del Beneficiario della sottoindicata documentazione indirizzata al Responsabile di Obiettivo Specifico:

- richiesta di saldo, con in oggetto la seguente dicitura **“POR Campania FSE 2014-2020, l’Asse / Obiettivo Specifico / Azione** che finanzia l’intervento, denominazione del dispositivo, il **Codice Ufficio** del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il **CUP**, il titolo del progetto formativo, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell’atto di concessione nella quale si dichiara il costo dell’operazione a consuntivo sulla base delle UCS indicate nell’Avviso applicata alle ore corso effettivamente realizzate e previste nel progetto approvato; nel caso di RT nella richiesta di saldo andranno indicate le ore del corso effettivamente svolte da ciascun soggetto e relativa ripartizione e calcolo;
- fattura elettronica con in oggetto la seguente dicitura **“POR Campania FSE 2014-2020, l’Asse / Obiettivo Specifico / Azione** che finanzia l’intervento, denominazione del dispositivo, il **Codice Ufficio** del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il **CUP**, il titolo del progetto formativo, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell’atto di concessione con l’indicazione dell’importo da erogare a consuntivo sulla base delle UCS indicate nell’Avviso applicata alle ore corso effettivamente realizzate e previste nel progetto approvato;
- idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., indicando l’importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) dell’importo ricevuto a titolo di anticipazione e tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016;
- relazione sull’attività svolta nella quale siano evidenziati gli obiettivi formativi raggiunti e le competenze Tecnico Professionali acquisite dai singoli allievi a conclusione del percorso formativo;
- Autocertificazione del legale rappresentante del Beneficiario con in oggetto la seguente dicitura **“POR Campania FSE 2014-2020, l’Asse / Obiettivo Specifico / Azione** che finanzia l’intervento, denominazione del dispositivo, il **Codice Ufficio** del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il **CUP**, il titolo del progetto formativo, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell’atto di concessione attestante il costo orario di ogni dipendente partecipante a ciascuna delle azioni formative (in caso di progetti plurianziendali la dichiarazione dovrà riportare il costo orario suddiviso per ogni azienda partecipante) nonché il completamento delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale con allegata la seguente documentazione :
 - a) progettazione esecutiva con il dettaglio del personale impiegato, con l’indicazione del calendario didattico e degli allievi, il relativo piano finanziario entro il suddetto termine, registro delle attività d’aula e di training on the job debitamente vidimato e firmato;
 - b) prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi firmato dal legale rappresentante e contenente per ciascun discente:
 - ore di presenza in aula e ore di training on the job;
 - % di frequenza rispetto al monte ore complessivo (somma delle ore di aula e stage);
 - % di partecipazione al training on the job.
 - c) registro di carico e scarico del materiale consegnato agli allievi, con ricevuta di avvenuta consegna;
 - d) attestazione, a firma del Soggetto Proponente o del Soggetto Attuatore dell’intervento formativo in caso di interventi plurianziendali, con la quale si accerta l’acquisizione delle competenze, per ciascuno dei partecipanti, per singole Unità Formative Capitalizzabili (UFC) a conclusione dell’intervento formativo.

- e) documentazione attestante la rendicontazione del cofinanziamento privato a costi reali (buste paga e documentazione attestante pagamento quietanzato degli oneri connessi)

L'erogazione del saldo è pur sempre condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è comunque soggetta alla verifica dell'avanzamento fisico delle attività. Il Beneficiario è tenuto a spendere l'importo percepito a titolo di saldo finale entro 60 giorni dalla erogazione da parte della Regione e a effettuare la rendicontazione finale delle relative spese entro i successivi 30 giorni, secondo le modalità di cui all'art. 9.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale superino il totale dei costi riconosciuti a consuntivo (secondo le modalità di cui all'art. 9), il Beneficiario è tenuto a restituire, entro 15 giorni, il maggiore importo ricevuto – con bonifico bancario con l'indicazione del codice ufficio del progetto o del CUP nonché del numero di repertoriazione dell'atto di concessione, sull'apposito conto corrente della Regione Campania, presso il Banco di Napoli, Via Forno Vecchio 36 - 80134 Napoli codice IBAN: IT4010101003593000040000005 e a trasmettere la relativa attestazione al Responsabile di Obiettivo Specifico.

Art. 7 (Fideiussioni)

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 6, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i.. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti del Team di Obiettivo Specifico

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. 8 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg. (UE) 1303/13, art. 13 del Reg. (UE) 1304/13 e del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e delle Linee Guida per i Beneficiari, sono ammissibili a far data dalla stipula del presente atto, salvo diverse disposizioni.

Il presente dispositivo, per definire il costo totale dell'intervento, sia a preventivo sia a consuntivo, si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dall'art. 67, par. 1, lett b) del Reg. E 1303/2013 e dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 297 del 14/11/2014, di adozione UCS Formazione e le relative metodologie di costo.

Ciascun progetto formativo ammissibile e finanziabile riceverà un finanziamento calcolato, a preventivo ed a consuntivo, in funzione della quantità di ore corso e di ore allievo erogate, moltiplicate per le seguenti unità di costi standard:

Fascia docenza B - UCS ora corso € 117,00 x n. tot. ore corso
--

L'ammontare della sovvenzione destinata all'operazione sarà determinata dal prodotto del numero di ore effettivamente realizzate per il numero di allievi che hanno partecipato all'attività formativa per il costo della formazione.

Il riconoscimento a consuntivo del costo dell'intervento (al netto di eventuale cofinanziamento privato che andrà rendicontato a costi reali) è subordinato alla realizzazione delle seguenti condizioni:

- effettiva realizzazione, da parte del Beneficiario, dell'intero percorso formativo;
- effettiva partecipazione dell'allievo, con certificazione della presenza sull'apposito registro, per un numero di ore pari ad almeno l'80% del totale delle ore di formazione previste dall'operazione.

A tal fine sarà necessario compilare accuratamente i registri presenza e i time sheet allo scopo di certificare le ore di effettiva presenza giornaliera per ciascun partecipante del corso nonché la formazione erogata. L'importo risultante dall'applicazione delle UCS indicate, pertanto, dovrà essere ridotto dal Soggetto Beneficiario/ Attuatore a consuntivo qualora il costo effettivo del progetto gli risulti inferiore a quello prodotto con la formula dei costi unitari standard.

Nel caso in cui il percorso formativo non giunga a termine, non sarà riconosciuto alcun contributo.

Per ciò che attiene il divieto di concedere aiuti per attività formative obbligatorie per le imprese in base alla normativa nazionale in materia di formazione, ammesso che le imprese includano nei loro percorsi formativi moduli rivolti a materie obbligatorie per legge, tali moduli non daranno esito a riconoscimenti di spesa, neanche a titolo di cofinanziamento privato, da parte della Regione per quei progetti le cui imprese proponenti scelgono di avvalersi del regime di aiuti ex Regolamento n. (UE) 651/2014.

Il Beneficiario, ai fini del riconoscimento delle spese afferenti le attività realizzate, dovrà fornire al Controllo di I livello anche mediante il caricamento sul SURF (Sistema Unitario Regionale Fondi) adottato dalla Autorità di Gestione, la seguente documentazione, a titolo non esaustivo:

- progettazione esecutiva del corso con il dettaglio del personale impiegato (docenti, tutor, relatori etc) con indicazione del calendario didattico e degli allievi;
- registro delle attività d'aula e training on the job debitamente vidimato e firmato;
- prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi firmato dal legale rappresentante e contenente per ciascun discente:
 - ore di presenza in aula e ore di training on the job;
 - % di frequenza rispetto al monte ore complessivo (somma delle ore di aula, FAD e stage);
 - % di partecipazione alle attività di training on the job;
- registro di carico e scarico del materiale consegnato agli allievi, con ricevuta di avvenuta consegna;
- presenza accertata da registro, per ciascuna ora di formazione erogata, di un docente e di un eventuale tutor;
- timesheet attività personale docente e non docente;
- rendicontazione a costi reali del cofinanziamento privato e delle polizze fidejussorie .

Tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la dicitura **POR Campania FSE 2014-2020**, l'**Asse / Obiettivo Specifico / Azione** che cofinanzia l'intervento, il **Codice Ufficio** del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il **CUP** e l'**importo totale o parziale imputato** all'azione finanziata.

La documentazione dovrà essere trasmessa all'indirizzo pec indicato all'art 2 del presente atto e caricata in formato digitale sul sistema di monitoraggio della Regione Campania SURF (Sistema Unitario Regionale Fondi) adottato dalla Autorità di Gestione ed esibita in sede di verifica amministrativo-contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari.

A tal fine, il Beneficiario, trattandosi di aiuti di Stato in esenzione ex Reg. (UE) n. 651/2014 e de minimis, è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico, di tutti registri e le informazioni che andranno conservati per 10 anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli

successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.

Art. 9 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, SURF (Sistema Unitario Regionale Fondi) adottato dalla Autorità di Gestione per Programma con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014- 2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari allegate al predetto Manuale e secondo indicazioni all'uopo formulate dagli uffici regionali competenti.

Entro cinque giorni dalla sottoscrizione del presente atto di concessione il Beneficiario comunica al Responsabile di Obiettivo Specifico i riferimenti del Responsabile Esterno Operazione (RIO), referente di progetto per il Beneficiario, ai fini del rilascio delle credenziali.

Art. 10 (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello.

La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art.11 (Divieto di Delega)

E' fatto divieto di delega , totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del Progetto.

Art. 12 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 13 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii il Dirigente delegato procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020

Art. 14 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dirigente delegato a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione FSE, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art. 15 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni

- dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 5;
- c) mancato rispetto degli adempimenti in capo al beneficiario di cui all'articolo 8;
- d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo 9 ;
- e) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante Decreto Dirigenziale del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 16 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione,;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario;
- e) in caso di informativa antimafia interdittiva successiva alla sottoscrizione del presente Atto di Concessione.

Art. 17 (Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, nonché dal Reg. (UE) 679 del 27/04/2016, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi.

Art. 18 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 19 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 20 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 21 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 22 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 3, 4, 5, 9, 10, 13, 14, 16 e 17 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

Firma per accettazione

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario